



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 394 SEDUTA DEL 24/04/2024

OGGETTO: PIANO OPERATIVO STRUTTURALE DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA – ANNO 2024. ADOZIONE

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Assente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Dr. Luca Conti

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 11 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
Allegato PIANO OPERATIVO LISTE DI ATTESA 2024 - rev 24.04 DEF.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“PIANO OPERATIVO STRUTTURALE DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA – ANNO 2024. ADOZIONE”** e la conseguente proposta di 'Assessore Luca Coletto

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Considerato che il governo e la gestione delle liste di attesa rappresentano una sfida per il Servizio Sanitario Regionale già presente da anni, richiedendo anche in passato l'adozione di provvedimenti tesi a contenere i tempi di attesa;

Tenuto conto che la pandemia COVID ha certamente acuito il problema rendendo necessario adottare misure volte al contenimento della diffusione virale che hanno comportato la sospensione di tutte le attività programmabili, la garanzia delle attività indicate come non procrastinabili e l'adozione di misure di sicurezza tali per cui i tempi delle singole prestazioni sono notevolmente aumentati;

Rilevato che malgrado i provvedimenti adottati dalla Regione Umbria, volti al recupero delle prestazioni inserite nei percorsi di tutela, si stanno evidenziando delle criticità strutturali che, in prospettiva, rendono sempre più complessa la gestione ed il governo delle liste di attesa;

Vista la DGR n. 472 del 18/05/2022 “PIANO REGIONALE DI GOVERNO DELLE LISTE DI ATTESA PER IL TRIENNIO 2022-2025” con cui si è provveduto alla revisione dell'Allegato 2 della DGR 610/2019 “Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021 e recepimento del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021”, come evoluzione del Piano Regionale delle liste di attesa per il triennio 2022-2025 decorrente dal 1°luglio 2022;

Vista la DD 1125 del 02/02/2023 con cui è stata istituita la Task force regionale per il governo delle liste d'attesa che, attraverso la definizione di strumenti e programmi operativi condivisi tra Regione, Aziende sanitarie, Punto Zero Scarl ed i rappresentanti dei professionisti coinvolti, contribuisce a garantire la piena attuazione, nei tempi definiti, dei Piani Operativi per il recupero delle prestazioni anche mediante un'azione periodica di informazione e comunicazione nei confronti della cittadinanza;

Preso atto che la suddetta Task force, dalla sua istituzione, si è riunita circa 2 sedute al mese finalizzate a condividere e valutare i dati di monitoraggio relativi alle liste d'attesa delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero forniti da Punto Zero, monitorare e coordinare l'attuazione delle disposizioni contenute nei Piani regionali e definire ulteriori strategie e azioni finalizzate alla riduzione delle liste d'attesa e all'incremento dell'appropriatezza prescrittiva delle prestazioni, supportando le direzioni aziendali nell'adozione degli atti conseguenti e nell'implementazione delle azioni da porre in essere per il recupero delle prestazioni;

Vista la DGR n. 184 del 22/02/2023 recante “Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023” con la quale sono stati approvati, per l'anno 2023, gli indirizzi e i criteri per la stipula degli accordi contrattuali tra le Aziende Usl e gli erogatori di prestazioni sia pubblici che privati, in attuazione agli articoli 8-quinquies e 8-sexies del D.Lgs. 502/92 e s.m.i, nonché gli indirizzi per i controlli dei ricoveri ospedalieri;

Preso atto che al punto 10) del deliberato della DGR 184/2023 si dispone *“di stabilire che, al fine di assicurare agli erogatori la possibilità di programmare la propria attività senza soluzione di continuità, nell'ipotesi di non approvazione, entro il 31 dicembre 2023, della delibera della Giunta Regionale per la determinazione dei tetti di spesa per l'anno successivo, si intende prorogato il presente provvedimento fino all'adozione della nuova deliberazione. I tetti di spesa per ogni mese di “vacatio” saranno pari ad un dodicesimo dei tetti assegnati con il presente provvedimento e successive*

modifiche ed integrazioni;

Visto l'“Accordo, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato”, sancito dalla Conferenza Permanente Stato-Regioni nella seduta del 9 luglio 2020 (Rep. atto n. 100/CSR);

Vista la DGR n. 437 del 26.04.2023 “Piano operativo straordinario di recupero delle liste di attesa e recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato”, sancito dalla Conferenza permanente Stato-Regioni nella seduta del 9 luglio 2020”;

Vista la DGR n. 1406 del 28.12.2023 recante “Linee di indirizzo regionali per il regolamento di sala operatoria. Adozione”;

Vista la DGR n. 194 del 06/03/2024, recante “Art. 6 comma 8 del RR 9/2023. Classificazione e requisiti delle prestazioni di chirurgia ambulatoriale” con cui sono stati approvati i requisiti per la chirurgia ambulatoriale e le prestazioni erogabili presso le diverse tipologie di Strutture di chirurgia ambulatoriale, in riferimento al Nomenclatore tariffario regionale attualmente vigente e applicabile;

Visto l'Art. 1, commi 218, 219, 220, 221, L. 213/2023 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, che autorizza gli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive, sia del personale medico che di quello del comparto sanità finalizzati a far fronte alle carenze di personale sanitario, alla riduzione delle liste d'attesa e delle esternalizzazioni;

Considerato che, l'Art. 1, comma 220, L. 213/2023 prevede, in particolare, che *“Per le finalità di cui ai commi 218 e 219 è autorizzata, per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, la spesa di 200 milioni di euro per il personale medico e di 80 milioni di euro per il personale sanitario del comparto sanità. Al predetto finanziamento accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente. Gli importi di cui all'allegato III alla presente legge costituiscono limite di spesa per ciascuna regione e provincia autonoma per le finalità di cui ai commi da 218 a 222.”*

Preso atto che nella Tabella di cui al richiamato Allegato III della L. 213/2022, è indicato il riparto per ciascuna regione delle risorse di cui al sopra riportato comma 220 e, alla Regione Umbria sono state assegnate, per ciascuna delle annualità 2024, 2025 e 2026, euro 2.980.000,00 da destinare alle prestazioni aggiuntive del personale medico ed euro 1.192.000,00 per le prestazioni aggiuntive del personale del comparto sanità;

Precisato che le suddette risorse, a valere sul finanziamento indistinto di parte corrente per l'anno 2024, saranno oggetto di apposita variazione di bilancio sui correlati capitoli di entrata/spesa a tal fine appositamente istituiti (02480/E – 03086/S, 02481/E – 03087/S), in coerenza con quanto indicato nella Tabella Allegato III di cui alla sopra richiamata Legge 231/2023;

Visto l'Art. 1, comma 232 L. 213/2023 che stabilisce *“Per garantire la completa attuazione dei propri Piani operativi per il recupero delle liste d'attesa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono avvalersi, fino al 31 dicembre 2024, delle misure previste dai commi da 218 a 222 del presente articolo e possono coinvolgere anche le strutture private accreditate, in deroga all'articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dal comma 233 del presente articolo. Per l'attuazione delle finalità di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono utilizzare una quota non superiore allo 0,4 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2024”*;

Vista la Nota inviata a mezzo mail dal Direttore regionale Salute e Welfare in data 18.04.2024 al competente Servizio Programmazione economico finanziaria, controllo di gestione e Reporting delle aziende sanitarie regionali, GSA con la richiesta di quantificare le risorse disponibili per la Regione Umbria nell'anno 2024 di cui alla richiamata L. 213/2023;

Vista la Nota di risposta del Servizio Programmazione economico finanziaria, controllo di gestione e

Reporting delle aziende sanitarie regionali, GSA, inviata in data 22.04.2024, con la quale si comunica che le risorse, di cui all'Art. 1 comma 232, legge 213/2023 per garantire la completa attuazione del Piano operativo per il recupero delle liste d'attesa, di cui la Regione Umbria può disporre per l'anno 2024 ammontano a euro 7.302.512,75 (calcolato su ultimo dato noto - Intesa n. 262/CSR/2023);

Precisato che le suddette risorse, a valere sul finanziamento indistinto di parte corrente per l'anno 2024, a seguito dell'approvazione della prevista Intesa di riparto del Fondo Sanitario per il medesimo anno, saranno oggetto di iscrizione sul correlato capitolo di spesa del bilancio regionale appositamente istituito – 02372_S;

Dato atto che per l'attuazione del Piano di recupero delle liste d'attesa di cui alla DGR 437/2023, alle Aziende sanitarie regionali è stata assegnata la quota non superiore allo 0,3% del livello di finanziamento indistinto per l'anno 2023, ripartito ai sensi della Legge 24 febbraio 2023, n. 14 di "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 198/2022, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative" (c.d. Decreto Milleproroghe), nelle seguenti quote inizialmente assegnate all'Azienda USL Umbria 1 pari ad euro 2.409.829,21 e all'Azienda USL Umbria 2 pari ad euro 3.067.055,35;

Considerato il permanere di una situazione di elevata criticità, sia per quanto concerne la specialistica ambulatoriale, in particolare per le prestazioni inserite nel percorso di tutela, sia per la presa in carico delle prestazioni di II livello o di prescrizione dei controlli da parte degli specialisti, sia per le prestazioni di ricovero chirurgico, determinando un crescente disagio da parte dell'utenza cui è indispensabile porre tempestivamente rimedio;

Ritenuto, quindi, indispensabile impiegare le sopra richiamate risorse per finanziare gli interventi previsti nel Piano operativo strutturale di recupero delle liste di attesa – anno 2024, come dettagliati nell'Allegato 1 del presente atto, determinando, così, un'evoluzione della strategia per il governo delle liste di attesa, sia per le prestazioni di specialistica ambulatoriale che per gli interventi chirurgici;

Vista la Legge Regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali" e s.m.i.;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare il "**PIANO OPERATIVO STRUTTURALE DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA – ANNO 2024**", esposto nel documento di cui all'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di stabilire che l'attuazione del presente Piano rappresenta obiettivo prioritario e vincolante per i Direttori Generali delle Aziende sanitarie che dovranno predisporre i conseguenti Piani aziendali di recupero delle liste d'attesa entro il giorno 15 maggio 2024;
- 3) di destinare, ai sensi dell'art. ex Art. 1, comma 232 L. 213/2023, lo 0,4 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard di cui può disporre la Regione Umbria per l'anno 2024 che ammonta ad euro 7.302.512,75 (calcolato su ultimo dato noto - Intesa n. 262/CSR/2023), per il recupero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale attualmente inserite nei percorsi di tutela e degli interventi chirurgici in lista d'attesa in base alle indicazioni contenute nel piano di cui al punto 1);
- 4) di assegnare, pertanto, in favore delle Aziende Sanitarie regionali le risorse di cui al punto 3) in base al riparto riportato nella seguente tabella:

AZIENDA	0,4% (L. 213/23)
Azienda Ospedaliera Perugia	€ 1.500.000,00
Azienda Ospedaliera Terni	€ 1.500.000,00
USL Umbria 1	€ 2.151.256,37
USL Umbria 2	€ 2.151.256,37
TOTALE	€ 7.302.512,75

- 5) di demandare al Servizio Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione di adottare tutti gli adempimenti contabili conseguenti all'assegnazione delle risorse di cui al punto 3);
- 6) di stabilire che le risorse, a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard, per finanziare gli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive di cui all'Art. 1, comma 220, L. 213/2023, che per la Regione Umbria ammontano per ciascuna annualità 2024, 2025 e 2026 ad euro 2.980.000,00 per le prestazioni aggiuntive del personale medico, ed euro 1.192.000,00 per le prestazioni aggiuntive del personale del comparto sanità, vengano utilizzate anche per il recupero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale attualmente inserite nei percorsi di tutela e degli interventi chirurgici in lista d'attesa nel rispetto delle indicazioni contenute nel piano di cui al punto 1);
- 7) di demandare al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR di adottare tutti i provvedimenti conseguenti per l'assegnazione alle Aziende sanitarie delle risorse di cui al punto 6), nonché i relativi adempimenti contabili;
- 8) di demandare al Servizio Programmazione economico finanziaria, controllo di gestione e Reporting delle aziende sanitarie regionali, GSA l'aggiornamento delle Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2024;
- 9) di demandare al Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera maxi emergenza l'aggiornamento delle Linee guida per i controlli dei ricoveri ospedalieri;
- 10) di demandare alle Aziende sanitarie e a Punto Zero scarl l'attuazione delle azioni previste dal Piano di cui al punto 1) nel rispetto delle relative tempistiche;
- 11) di dare mandato alla Task force regionale per il governo delle liste d'attesa, di cui alla DD 1125/20223, di attuare le azioni di governance regionale previste nel Piano di cui al punto 1);
- 12) di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali e all'Amministratore Unico di Punto Zero scarl;
- 13) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
- 14) di pubblicare il presente atto nel canale Salute del sito della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PIANO OPERATIVO STRUTTURALE DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA – ANNO 2024. ADOZIONE

Il governo e la gestione delle liste di attesa rappresentano una sfida per il Servizio Sanitario Regionale già presente da anni, tanto che in passato sono stati adottati provvedimenti tesi a contenere i tempi di attesa. La pandemia COVID ha certamente acuito il problema avendo richiesto misure volte al contenimento della diffusione virale che hanno comportato la sospensione di tutte le attività programmabili, la garanzia delle attività indicate come non procrastinabili e la adozione di misure di sicurezza tali per cui i tempi delle singole prestazioni sono notevolmente aumentati.

Al superamento di ogni crisi epidemica, la Regione Umbria ha adottato provvedimenti volti al recupero delle prestazioni inserite nei percorsi di tutela e, sebbene si sia registrata una riduzione dei volumi delle prestazioni sospese rispetto a quelle presenti nel giugno 2020, la gestione dei tempi di attesa delle prestazioni che sono state generate durante e dopo le crisi epidemiche, ha evidenziato delle criticità strutturali che rendono sempre più complessa la gestione ed il governo delle liste di attesa.

Con DGR 472 del 18/05/2022 si è provveduto, quindi, alla revisione dell'Allegato 2 della DGR 610/2019, come evoluzione del Piano Regionale delle liste di attesa per il triennio 2022-2025 individuando gli interventi in linea con le indicazioni del Piano Nazionale di Gestione delle Liste di Attesa (PNGLA).

Con Determinazione direttoriale n. 1125 del 02/02/2023 è stata istituita la Task force regionale per il governo delle liste d'attesa che, attraverso la definizione di strumenti e programmi operativi condivisi tra Regione, Aziende sanitarie, Punto Zero Scarl ed i rappresentanti dei professionisti coinvolti, per contribuire a garantire la piena attuazione, nei tempi definiti, dei Piani Operativi per il recupero delle prestazioni anche mediante un'azione periodica di informazione e comunicazione nei confronti della cittadinanza;

Dalla sua istituzione, la Task force si è riunita circa 2 sedute al mese finalizzate a condividere e valutare i dati di monitoraggio relativi alle liste d'attesa delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero forniti da Punto Zero, monitorare e coordinare l'attuazione delle disposizioni contenute nei Piani regionali e definire ulteriori strategie e azioni finalizzate alla riduzione delle liste d'attesa e all'incremento dell'appropriatezza prescrittiva delle prestazioni, supportando le direzioni aziendali nell'adozione degli atti conseguenti e nell'implementazione delle azioni da porre in essere per il recupero delle prestazioni.

Con DGR n. 184 del 22/02/2023 recante "Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023" sono stati approvati, per l'anno 2023, gli indirizzi e i criteri per la stipula degli accordi contrattuali tra le Aziende USL e gli erogatori di prestazioni sia pubblici che privati, in attuazione agli articoli 8-quinquies e 8-sexies del D.Lgs. 502/92 e s.m.i, nonché gli indirizzi per i controlli dei ricoveri ospedalieri.

Il deliberato dell'atto al punto 10) stabilisce che *"al fine di assicurare agli erogatori la possibilità di programmare la propria attività senza soluzione di continuità, nell'ipotesi di non approvazione, entro il 31 dicembre 2023, della delibera della Giunta Regionale per la determinazione dei tetti di spesa per l'anno successivo, si intende prorogato il presente provvedimento fino all'adozione della nuova deliberazione. I tetti di spesa per ogni mese di "vacatio" saranno pari ad un dodicesimo dei tetti assegnati con il presente provvedimento e successive modifiche ed integrazioni.*

Con DGR n. 437 del 26.04.2023 *“Piano operativo straordinario di recupero delle liste di attesa e recepimento dell’Accordo, ai sensi dell’articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato”, sancito dalla Conferenza permanente Stato-Regioni nella seduta del 9 luglio 2020”*, la Giunta regionale ha approvato un piano straordinario di recupero delle liste d’attesa demandando alle Aziende sanitarie e a Punto Zero scari l’attuazione delle azioni previste nel suddetto Piano, nel rispetto delle relative tempistiche, quale obiettivo prioritario e vincolante per i Direttori Generali delle Aziende sanitarie.

Con tale atto deliberativo la Regione Umbria ha, infine, recepito l’Accordo sancito dalla conferenza permanente Stato-Regioni nella seduta del 9 luglio 2020, sul documento recante *“Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato”*.

A tale recepimento ha fatto seguito la DGR n. 1406 del 28.12.2023 recante *“Linee di indirizzo regionali per il regolamento di sala operatoria. Adozione”*, con la quale la Giunta regionale ha approvato un documento nel quale sono definiti i principi e le indicazioni organizzative ed operative per l’adozione e l’implementazione del regolamento di sala operatoria da parte delle Aziende sanitarie dell’Umbria. L’obiettivo è quello di identificare regole comuni di utilizzo della risorsa Blocco Operatorio, al fine di garantire il migliore andamento delle attività di sala operatoria cercando di definire la modalità di gestione delle possibili evenienze che possono occorrere in un setting operativo di tale complessità. Il documento, frutto del lavoro svolto dal Gruppo per il regolamento di Sala Operatoria, con il supporto e la supervisione della Task Force regionale per il governo delle liste d’attesa e delle direzioni sanitarie aziendali, ha quindi l’obiettivo di dare piena attuazione alle indicazioni ministeriali per l’ottimizzazione del percorso del paziente chirurgico programmato e, conseguentemente, contrastare e ridurre, altresì, il fenomeno delle liste d’attesa chirurgiche.

Le Aziende sanitarie regionali hanno recepito le suddette linee di indirizzo regionali e stanno adeguando i propri regolamenti di sala operatoria in linea con i principi della DGR 1406/2023.

Da ultimo, con DGR n. 194 del 06/03/2024, recante *“Art. 6 comma 8 del RR 9/2023. Classificazione e requisiti delle prestazioni di chirurgia ambulatoriale”*, sono stati approvati i requisiti per la chirurgia ambulatoriale e le prestazioni erogabili presso le diverse tipologie di Strutture di chirurgia ambulatoriale, in riferimento al Nomenclatore tariffario regionale attualmente vigente e applicabile, dettando, altresì, le linee guida per la gestione del percorso chirurgico ambulatoriale, con lo scopo di: ridurre il tasso di ospedalizzazione; ridurre i ricoveri impropri e ottimizzare la gestione dei posti letto nelle U.O. chirurgiche; ridurre le infezioni ospedaliere; ottimizzare le liste di attesa, in rapporto agli obiettivi aziendali e regionali, con incremento dell’offerta e conseguente riduzione delle liste d’attesa; omogeneizzare e conformare i comportamenti degli operatori e gli accessi alle strutture chirurgiche, attraverso percorsi certi, virtuosi e tracciabili; attuare setting assistenziali che garantiscano la razionalizzazione dell’attività chirurgica, la sicurezza del paziente ed il contenimento della spesa.

Tuttavia, la produzione complessiva del 2023, seppur migliorata rispetto al 2021, non è ancora ritornata ai livelli del 2019 e l’analisi dei dati di monitoraggio indica la necessità di un ulteriore miglioramento soprattutto per la gestione dei Percorsi di Tutela e per la presa in carico delle prestazioni di II livello o di prescrizione dei controlli da parte degli specialisti, oltre all’attivazione di tutte le misure per la garanzia dell’appropriatezza prescrittiva.

Parallelamente alle prestazioni di specialistiche ambulatoriale è necessario ottimizzare anche il governo delle liste di attesa chirurgiche, come emerge dai dati di monitoraggio al 31.03.2024.

Le dimensioni nazionali del fenomeno delle liste d’attesa sono tali da aver condotto il legislatore nazionale ad autorizzare, nella legge 213/2023 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*, Art. 1, commi da 218 a 222, per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, la spesa complessiva di 280 milioni di euro per finanziare gli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive, sia del personale medico che di quello del comparto sanità, finalizzati a far fronte alle carenze di personale sanitario, alla

riduzione delle liste d'attesa e delle esternalizzazioni. Nell'Allegato III della L. 213/2022 è indicato il riparto per ciascuna regione delle risorse di cui al sopra riportato comma 220 e, alla Regione Umbria sono state assegnate, per ciascuna delle annualità 2024, 2025 e 2026, euro 2.980.000,00 da destinare alle prestazioni aggiuntive del personale medico ed euro 1.192.000,00 per le prestazioni aggiuntive del personale del comparto sanità.

L'Art. 1, comma 232, della legge 213/2023, stabilisce, inoltre, che *“Per garantire la completa attuazione dei propri Piani operativi per il recupero delle liste d'attesa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono avvalersi, fino al 31 dicembre 2024, delle misure previste dai commi da 218 a 222 del presente articolo e possono coinvolgere anche le strutture private accreditate, in deroga all'articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dal comma 233 del presente articolo. Per l'attuazione delle finalità di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono utilizzare una quota non superiore allo 0,4 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2024”*.

Con Nota inviata a mezzo mail dal Direttore regionale Salute e Welfare in data 18.04.2024 al competente Servizio Programmazione economico finanziaria, controllo di gestione e Reporting delle aziende sanitarie regionali, GSA, è stato richiesto di quantificare le risorse disponibili per la Regione Umbria nell'anno 2024 di cui alla suddetta disposizione normativa della L. 213/2023.

Con Nota di risposta del 22.04.2024, il Servizio Programmazione economico finanziaria, controllo di gestione e Reporting delle aziende sanitarie regionali, GSA, ha comunicato che le risorse per garantire la completa attuazione del Piano operativo per il recupero delle liste d'attesa, ex L.213/2023, di cui la Regione Umbria può disporre per l'anno 2024 ammontano a euro 7.302.512,75.

Tali risorse si aggiungono ai fondi stanziati nelle precedenti annualità, ex articolo 4, comma 9-octies, del decreto legge n. 198/2022 *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”*, convertito con modificazioni dalla legge n. 14/2023, ed ex art. 1, comma 278, della L. 30/12/21, n. 234 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*.

In conclusione, considerato il permanere di una situazione di elevata criticità in tema di liste d'attesa, con un crescente disagio da parte dell'utenza, si ritiene indispensabile destinare le suddette risorse per finanziare gli interventi previsti nel Piano operativo strutturale di recupero delle liste di attesa – anno 2024, come dettagliato nell'Allegato 1 del presente atto, in modo da determinare un'evoluzione della strategia per il governo delle liste di attesa, sia per le prestazioni di specialistica ambulatoriale che per gli interventi chirurgici.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di approvare il **“PIANO OPERATIVO STRUTTURALE DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA – ANNO 2024”**, esposto nel documento di cui all'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di stabilire che l'attuazione del presente Piano rappresenta obiettivo prioritario e vincolante per i Direttori Generali delle Aziende sanitarie che dovranno predisporre i conseguenti Piani aziendali di recupero delle liste d'attesa entro il giorno 15 maggio 2024;
- 3) di destinare, ai sensi dell'art. ex Art. 1, comma 232 L. 213/2023, lo 0,4 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard di cui può disporre la Regione Umbria per l'anno 2024 che ammonta ad euro 7.302.512,75 (calcolato su ultimo dato noto - Intesa n. 262/CSR/2023), per il recupero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale attualmente inserite nei percorsi di tutela e degli interventi chirurgici in lista d'attesa in base alle indicazioni contenute nel piano di cui al punto 1);

- 4) di assegnare, pertanto, in favore delle Aziende Sanitarie regionali le risorse di cui al punto 3) in base al riparto riportato nella seguente tabella:

AZIENDA	0,4% (L. 213/23)
Azienda Ospedaliera Perugia	€ 1.500.000,00
Azienda Ospedaliera Terni	€ 1.500.000,00
USL Umbria 1	€ 2.151.256,37
USL Umbria 2	€ 2.151.256,37
TOTALE	€ 7.302.512,75

- 5) di demandare al Servizio Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione di adottare tutti gli adempimenti contabili conseguenti all'assegnazione delle risorse di cui al punto 3);
- 6) di stabilire che le risorse, a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard, per finanziare gli incrementi delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive di cui all'Art. 1, comma 220, L. 213/2023, che per la Regione Umbria ammontano per ciascuna annualità 2024, 2025 e 2026 ad euro 2.980.000,00 per le prestazioni aggiuntive del personale medico, ed euro 1.192.000,00 per le prestazioni aggiuntive del personale del comparto sanità, vengano utilizzate anche per il recupero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale attualmente inserite nei percorsi di tutela e degli interventi chirurgici in lista d'attesa nel rispetto delle indicazioni contenute nel piano di cui al punto 1);
- 7) di demandare al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR di adottare tutti i provvedimenti conseguenti per l'assegnazione alle Aziende sanitarie delle risorse di cui al punto 6), nonché i relativi adempimenti contabili;
- 8) di demandare al Servizio Programmazione economico finanziaria, controllo di gestione e Reporting delle aziende sanitarie regionali, GSA l'aggiornamento delle Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2024;
- 9) di demandare al Servizio Programmazione sanitaria, assistenza ospedaliera maxi emergenza l'aggiornamento delle Linee guida per i controlli dei ricoveri ospedalieri;
- 10) di demandare alle Aziende sanitarie e a Punto Zero scarl l'attuazione delle azioni previste dal Piano di cui al punto 1) nel rispetto delle relative tempistiche;
- 11) di dare mandato alla Task force regionale per il governo delle liste d'attesa, di cui alla DD 1125/20223, di attuare le azioni di governance regionale previste nel Piano di cui al punto 1);
- 12) di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali e all'Amministratore Unico di Punto Zero scarl;
- 13) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
- 14) di pubblicare il presente atto nel canale Salute del sito della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 24/04/2024

Il responsabile del procedimento
- Verusca Subicini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 24/04/2024

Il dirigente del Servizio
Pianificazione, Programmazione e Controllo
strategico del SSR

- Massimo D'Angelo

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 24/04/2024

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE

- Massimo D'Angelo
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 24/04/2024

Assessore Luca Coletto
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge